



**COMUNE DI ALCAMO**  
**Libero Consorzio Comunale di Trapani**

**SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE**  
Bilancio - Programmazione - Finanze - Patrimonio e Contenzioso - Affari Legali - Organismi Partecipati - Programmazione Comunitaria.

**VERBALE N° 40 DEL 18/04/2017**

**ORDINE DEL GIORNO:**

**Studio e Consultazione sul DUP (Documento Unico di Programmazione) 2017/2019. Audizione dell'Ass. al Bilancio Dott. Roberto Scurto e del Dirigente Dott. Sebastiano Luppino.**

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Lombardo Vito	SI		19,00	21,05		
V/Presidente	Allegro Anna Maria	SI		19,00	21,05		
Componente	Scibilia Noemi	SI		19,00	20,45		
Componente	Messana Saverio	SI		19,00	21,05		
Componente	Ferrara Annalisa	SI		19,00	21,05		
Componente	Ruisi Mauro	SI		19,00	20,05		

L'anno Duemiladiciasette (2017), il giorno 18 del mese di Aprile, alle ore 19,00, presso la sede dell'Assessorato alla Cultura, ubicata nei locali comunali di Via XI Febbraio n° 14 (1° Piano), si riunisce la Seconda Commissione Consiliare.

Alla predetta ora risultano presenti il Presidente Lombardo Vito e i Componenti Allegro Anna Maria, Scibilia Noemi, Messana Saverio, Ferrara Annalisa e Ruisi Mauro.

Il Presidente Lombardo, coadiuvato dal Segretario Lipari Giuseppe, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Alle ore 19,00 fanno ingresso l'Ass. Roberto Scurto e la Dott.ssa Gabriella Verme delegata dal Dott. Sebastiano Luppino ad intervenire in sua vece.

Alla stessa ora entra il Consigliere Giovanna Melodia per assistere e partecipare alla seduta di Commissione

Il Presidente Lombardo, dopo avere rivolto il saluto di benvenuto agli intervenuti, dà lettura del punto all'O.d.G.: **“Studio e Consultazione sul DUP (Documento Unico di Programmazione) 2017/2019. Audizione dell'Ass. al Bilancio Dott. Roberto Scurto e del Dirigente Dott. Sebastiano Luppino.**

Il Presidente Lombardo chiede ai Colleghi Consiglieri se hanno domande da rivolgere agli intervenuti attinenti l'argomento di cui all'ordine del giorno.

Il Consigliere Messana, in merito all'obiettivo strategico 2..2 - sostegno all'economia reale del DUP in cui si prevede di modificare il regolamento su incentivi e opportunità per i commercianti che denunciano il pizzo o l'usura, chiede all'Ass. Scurto il motivo perché non sono inseriti anche gli artigiani e altre categorie di operatori economici.

L'Ass. Scurto fa presente che quanto fatto rilevare dal Consigliere Messana è già previsto nel vigente Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale) e precisamente all'art. 19 **(MISURE DI SOLIDARIETA' IN FAVORE DELLE VITTIME DEI REATI DI ESTORSIONE E/O USURA)** di seguito integralmente riportato:

**1.Gli esercenti un'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o liberi professionisti, che subiscono un danno a beni immobili o mobili, ovvero lesioni personali, ovvero un danno sotto forma di mancato guadagno inerente l'attività esercitata in conseguenza di azioni commesse allo scopo di costringerli, anche tramite propri rappresentanti o collaboratori ad aderire a richieste estorsive e/o usuraie o per ritorsione alla mancata adesione a tali richieste usufruiscono delle seguenti agevolazioni:**

- **Esenzione dell'imposta comunale sugli immobili (IMU) dovuta dalla vittima, della tassa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti (TARI), della tassa per i servizi indivisibili (TASI) per un periodo di cinque anni;**
- **Piano di rientro concordato con rateizzazione sino ad un massimo di 5 anni per tributi pregressi.**

**2. Le esenzioni su indicate ai sensi della Legge 23/02/1999 n. 44 e successive modifiche ed integrazioni sono concesse alle seguenti condizioni:**

**a. Che La vittima abbia fornito all'autorità Giudiziaria, tramite notizia di reato, denuncia o querela, elementi decisivi per la ricostruzione dei fatti e per l'individuazione o la cattura degli autori delle richieste estorsive e/o usuraie.**

**b. Che La vittima, al tempo dell'evento e successivamente, non risulti sottoposta a misura di prevenzione o al relativo procedimento di applicazione, ai sensi delle leggi 27 dicembre 1956, n. 1423 e 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, né risulti destinataria di**

provvedimenti che dispongono divieti o sospensioni o decadenze ai sensi degli articoli 10 e 10- quater, secondo comma, della medesima legge n. 575 del 1965, salvi gli effetti della riabilitazione.

3. Il verificarsi delle condizioni di cui al precedente comma dovrà essere certificato dal Prefetto o dall'autorità giudiziaria competente su richiesta dell'Ente o tramite acquisizione di sentenza penale.

4. Alla notizia di reato o querela o denuncia o altro mezzo giudiziario con il quale la vittima fornisce all'autorità giudiziaria informazioni scritte od orali su reati inerenti il racket commessi da persone note o ignote è concessa, su richiesta, la sospensione immediata di tutti i tributi di cui al comma 1 iscritti a ruolo e dovuti dalla stessa sino alla certificazione di cui al comma 3.

5. Le agevolazioni verranno concesse, con provvedimento del funzionario responsabile dietro presentazione di apposita domanda, corredata dalla documentazione probatoria, indicata al comma 3 del presente regolamento.

6. Il provvedimento perde efficacia e l'agevolazione sarà revocata nell'ipotesi in cui identica agevolazione dovesse essere riconosciuta da normativa statale o regionale o da provvedimento provinciale o di qualsiasi autorità. Nell'ipotesi in cui il riconoscimento dovesse essere solo parziale, l'agevolazione riconosciuta da questo regolamento si ridurrà automaticamente e in proporzione.

Quanto previsto da tale articolo, sconosciuto alla stessa Associazione Antiracket e Antiusura di Alcamo, fa presente l'Ass. Scurto, non è mai stato applicato.

Il Consigliere Messina mette in evidenza l'art. 3 della Legge Regionale n° 15 del 20 novembre 2008 (**Misure di contrasto alla criminalità organizzata**) che prevede in favore degli imprenditori che denunciano richieste estorsive o richieste provenienti dalla criminalità organizzata, il rimborso dei seguenti oneri fiscali connessi all'attività d'impresa: a) imposte sui redditi; b) contributi previdenziali; c) imposta comunale sugli immobili da parte della Regione Sicilia per cinque periodi di imposta decorrenti dalla presentazione della richiesta.

L'Ass. Scurto afferma che bisogna attivare una campagna pubblicitaria e di informazione su quanto previsto nel Regolamento comunale IUC e dalla Legge Regionale.

Il Consigliere Scibilia per quanto riguarda la zona balneare di Alcamo Marina propone di creare un capitolo di bilancio ad hoc prevedendo delle somme da elargire sotto forma di agevolazioni ai proprietari di immobili che rifanno i prospetti delle case, dello stesso colore (Piano del Colore), in modo da rendere appetibile dal punto di vista turistico Alcamo Marina.

La Dott.ssa Verme premettendo che quanto esposto dal Consigliere Scibilia è legato al PRG e ai relativi Piani di Recupero fa presente che in passato sono state previste delle somme da utilizzare per il rifacimento dei prospetti del centro storico di Alcamo che non sono state mai utilizzate.

Il Consigliere Allegro chiede se le opere ed interventi indicati nel DUP hanno tutte una copertura finanziaria.

L'Ass. Scurto fa presente che alcune opere ed interventi, riportati nel DUP, riprendono il Piano Triennale delle Opere Pubbliche mentre la realizzazione di altre opere sono legate all'emanazione dei bandi per l'accesso ai fondi europei.

Il Presidente Lombardo in merito al taglio del costo della politica chiede chiarimenti in merito alle somme derivanti dalla riduzione nel 2016 del gettone di presenza dei Consiglieri Comunali da inserire nel Bilancio Partecipato.

L'Ass. Scurto fa presente che nelle tabelle del DUP il Bilancio Partecipato viene menzionato.

La Dott.ssa Verme precisa che il Bilancio Partecipato, approvato all'inizio dell'anno in corso, rientra fra gli obiettivi strategici.

Il Consigliere Allegro chiede chiarimenti circa la parte che riguarda l'approvvigionamento idrico.

L'Ass. Scurto premettendo di non essere informato sulla materia fa presente che bisogna chiedere all'Ass. Russo.

Il Consigliere Messina afferma che oltre alla valorizzazione sociale ed economica del centro storico bisogna considerare anche le altre zone della città che ricadono fuori dal perimetro del centro storico.

L'Ass. Scurto fa presente che tale tematica la si può affrontare ed analizzare in Terza Commissione Consiliare.

Il Consigliere Ruisi lamenta che ai Consiglieri Comunali non è stato concesso il tempo necessario per compiere uno studio approfondito sul DUP. Pertanto con il poco tempo a disposizione viene meno la possibilità per i Consiglieri Comunali di potere intervenire ed incidere.

L'Ass. Scurto, fa presente che con 15 giorni di tempo a disposizione il DUP è stato progettato per tempo e che si è dovuto procedere con celerità per recuperare il lavoro arretrato. L'Ass. Scurto afferma che con la macchina a regime in futuro sarà tutto più facile.

Il Consigliere Ruisi ribadisce l'impossibilità a potere concretamente intervenire su un DUP che la Giunta Comunale approva prima di portarlo in Commissione Consiliare.

L'Ass. Scurto premettendo che in merito al DUP ci si è confrontati diverse volte con la Seconda Commissione fa presente che il Consiglio Comunale è sovrano e può sempre emendare il DUP.

Il Consigliere Allegro chiede chiarimenti in merito alla tabella TARI riportata nel DUP.

L'Ass. Scurto fa presente che la tabella TARI si basa sulle tariffe vigenti e che l'obiettivo dell'Amministrazione Comunale è quello di ridurre il tributo.

Il Consigliere Scibilia afferma che bisognerebbe investire sulla cultura inserendo in bilancio delle somme più congrue e ritiene inutile dare contributi di 1000 euro a varie Associazioni Culturali per la realizzazione di manifestazioni di poco rilievo.

L'Ass. Scurto fa presente che è intendimento dell'Amministrazione comunale puntare su 3 – 4 eventi che possono dare maggiore visibilità piuttosto che frammentare le somme stanziare nei capitoli di bilancio della cultura.

Il Consigliere Messina evidenzia che con il risparmio di circa 1.400.000 di euro derivante dal nuovo piano di raccolta dei rifiuti i cittadini alcamesi di conseguenza dovrebbero pagare di meno.

L'Ass. Scurto precisa che la relativa gara di appalto deve ancora essere espletata da parte della S.R.R. (Società di regolamentazione dei Rifiuti).

Alle ore 20,05 escono i Consiglieri Ruisi Mauro e Melodia Giovanna.

Il Consigliere Messina dichiara che è fondamentale chiudere in maniera definitiva la discarica di Vallone Monaco.

Alle ore 20,10 fa ingresso il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Baldo Mancuso.

Alle ore 20,15 lasciano la seduta l'Ass. Scurto e la Dott.ssa Verme.

I Consiglieri Messina e Allegro ringraziano la Giunta Comunale per avere portato il DUP in tempo, rispettando, a differenza degli anni precedenti, i tempi dettati dalla normativa però non avendo avuto la possibilità, per il poco tempo a disposizione, di contribuire ed incidere sul Documento Unico di Programmazione, affermano che si confronteranno con i rispettivi gruppi politici di appartenenza e dichiarano il voto di astensione con la riserva di intervenire in sede di Consiglio Comunale.

Il Presidente Lombardo sentito il parere dei colleghi Consiglieri, pone in votazione il parere sulla proposta di deliberazione di C.C. 33 n° del 11/04/2017 avente ad oggetto: **“Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017/2019”**.

**VOTANO ESPRIMENDO PARERE FAVOREVOLE:** Lombardo Vito, Scibilia Noemi, Ferrara Annalisa.

**VOTANO ESPRIMENDO PARERE CONTRARIO:** Nessuno.

**VOTANO ASTENENDOSI:** Allegro Anna Maria, Messina Saverio.

Per quanto emerso dalle operazioni di voto

**LA COMMISSIONE ESPRIME  
PARERE FAVOREVOLE**

in ordine alla proposta di deliberazione di C.C. n° 33 del 11/04/2017 avente ad oggetto: **“Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017/2019”**.

Il Presidente Lombardo dà lettura dei verbali delle precedenti sedute (n° 37 del 11/04/2017 e n° 38 del 12/04/2017) che posti a votazione vengono approvati, per alzata di mano, con voto unanime da parte dei Componenti presenti.

Alle ore 20,45 esce il Consigliere Scibilia Noemi.

Dopo un ampio dibattito e preso atto che non ci sono richieste di intervento, alle ore 21,05, Il Presidente Lombardo dichiara sciolta la seduta.

**IL PRESIDENTE**  
LOMBARDO VITO

**IL SEGRETARIO**  
LIPARI GIUSEPPE